



Comune di Palau

Provincia di Sassari – Zona Omogenea Olbia – Tempio

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 88 DEL 15/05/2018

Oggetto: REGOLAMENTO SULLE MODALITA' D'INSERIMENTO DI ADULTI, ANZIANI E DISABILI IN STRUTTURE RESIDENZIALI DI RICOVERO. APPROVAZIONE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- vista la proposta di deliberazione n° 1149 del 11/05/2018;
- dato atto che sono stati acquisiti i pareri preventivi di cui all'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;
- richiamato il decreto n.39 del 06/04/2017 con il quale, a seguito di deliberazione di Giunta regionale n. 17/5 del 04/04/2017, il presidente della Regione Autonoma della Sardegna, Francesco Pigliaru, ha nominato il sottoscritto Mario Carta Commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari;
- dato atto che al Commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta e al sindaco;
- verificato che su questa proposta di deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 i pareri di regolarità tecnica di e regolarità contabile, allegati a questo atto per farne parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

per le motivazioni nella stessa esplicitate,

1. di approvare la proposta di deliberazione n° 1149 del 11/05/2018 che si allega a questo atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Responsabile del Settore per i successivi atti di gestione.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMMISSARIALE

Proposta n. 1149 del 11/05/2018

Assessore competente:	Commissario straordinario
Settore competente:	Settore Socio - Culturale
Ufficio Proponente:	Ufficio Segretariato Sociale Professionale - Assistenti Sociali
Responsabile:	Dr. Mauro Piga

OGGETTO: REGOLAMENTO SULLE MODALITA' D'INSERIMENTO DI ADULTI, ANZIANI E DISABILI IN STRUTTURE RESIDENZIALI DI RICOVERO. APPROVAZIONE

Premesso che la L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" attribuisce ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale, adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa e al rapporto con i cittadini e inoltre:

- all' art. 6, comma 4 prevede che, per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, il Comune nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi relativi all' eventuale integrazione economica;
- all'art. 22, comma 2 lettera g), prevede gli " interventi per le persone anziane per l'accoglienza e la socializzazione presso strutture residenziali e semiresidenziali per coloro che, in ragione della elevata fragilità personale o di limitazione dell'autonomia, non siano assistibili a domicilio;
- all' art. 25 stabilisce che, ai fini dell' accesso ai servizi disciplinati dalla medesima legge, la verifica della condizione economica del richiedente è effettuata secondo le disposizioni del D. Lgs. n.109/1998;

richiamata la Legge Regionale n.23/2005, al cui art 27 "Compartecipazione dei destinatari degli interventi alla spesa" stabilisce quanto segue:

- 1. I soggetti destinatari dei servizi e degli interventi sociali partecipano alla spesa sostenuta per la erogazione degli interventi previsti dal programma personalizzato secondo criteri di solidarietà e di progressività; sono esclusi dalla compartecipazione alla spesa i soggetti con posizioni economiche inferiori ad una soglia minima determinata dalla Regione.*
- 2. La compartecipazione alla spesa è determinata sulla base della valutazione della situazione economica degli aventi diritto e concerne la generalità dei servizi ed interventi del sistema integrato.*
- 3. Nel regolamento di attuazione di cui all'articolo 42, in armonia con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), sono determinati gli elementi reddituali e patrimoniali oggetto della valutazione, i soggetti interessati dalla stessa, il relativo procedimento ed i soggetti competenti, la quantificazione della compartecipazione alla spesa per i singoli servizi, i criteri per l'aggiornamento del minimo vitale di cui al comma 1 e delle quote di compartecipazione;*

considerato che, ai sensi dell'art. 2 del DPCM 159/2013, la determinazione e applicazione dell'ISEE ai fini dell'accesso alle prestazioni sociali agevolate, nonché della definizione del livello di compartecipazione al costo delle medesime, costituisce livello essenziale delle prestazioni, ai sensi dell' art. 117, c. 2, lettera m) della Costituzione, fatte salve le competenze regionali e le prerogative dei Comuni, che possono prevedere, accanto all'ISEE, ulteriori criteri di selezione volti ad identificare specifiche platee di beneficiari;

rilevata la necessità di dotare il Comune di uno strumento di disciplina per la valutazione delle eventuali integrazioni della retta in casi di inserimenti di adulti, anziani e disabili in strutture residenziali di ricovero che non dispongano di sufficienti risorse economiche, sulla base delle nuove modalità di calcolo dell'ISEE;



PROPONE DI DELIBERARE

per le motivazioni espresse in premessa, che di seguito si intendono ripetute e trascritte, quali parti integranti e sostanziali di questo provvedimento

- di approvare il nuovo regolamento sulle modalità d'inserimento di adulti, anziani e disabili in strutture residenziali di ricovero allegato a questa proposta di deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il regolamento diventerà efficace decorsi i termini di esecutività di questa deliberazione;
- di dare atto che questa proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune.



Comune di Palau

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Commissario Straordinario

Il Segretario

Mario Carta

Graziella Petta

Documento firmato digitalmente

Documento firmato digitalmente